

PROVA NR. 3

1. *E' NULLO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO: (Art. 21 septies L.241/1990) :*

- **Che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge;**
- Che è stato adottato in violazione di legge o risulta viziato da eccesso di potere o da incompetenza;
- Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;

2. *I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA, ECONOMICO E PATRIMONIALE DELL' ENTE LOCALE SONO DIMOSTRATI:*

- Nel bilancio di previsione;
- Nel bilancio consolidato;
- **Nel rendiconto;**

3. *IL SINDACO, QUALE UFFICIALE DEL GOVERNO, SOVRINTENDE (ART. 50 D.LGS 267/2000):*

- **all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto;**
- all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto, il questore, il comandante della locale stazione dei carabinieri;
- all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto, il questore, il comandante della stazione di polizia locale;

4. *L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO (ART. 7, C. 1 L. 241/1990):*

- **è comunicato ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento;**
- è comunicato ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre *effetti* diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione non è tenuta comunque a fornire loro notizia dell'inizio del procedimento;
- non deve essere obbligatoriamente comunicato ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, è discrezione dell'amministrazione fornire loro notizia dell'inizio del procedimento.;

5. *LA GIUNTA COMUNALE E' ORGANO :*

- Di indirizzo e di controllo politico – amministrativo.
- **Esecutivo con competenza autonoma seppur residuale.**
- Collegiale rappresentativo dell' Ente.

6. INDICARE PER QUALI DEI SEGUENTI PROGETTI IL D.LGS. N. 152/2006 PREVEDE LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. IN SEDE REGIONALE.

- **Impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;**
- Impianti industriali destinati alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose;
- Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.00 abitanti equivalenti;

7. Indicare quale tra le seguenti informazioni deve contenere, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la domanda di autorizzazione integrata ambientale.

- lo studio di impatto ambientale;
- **la descrizione del tipo e dell'entità delle prevedibili emissioni dell'installazione in ogni comparto ambientale;**
- l'avviso al pubblico contenente i termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico;

8. INDICARE PER QUALI DEI SEGUENTI PROGETTI IL D.LGS. N. 152/2006 PREVEDE L'OBLIGATORIETÀ DELLA V.I.A. IN SEDE REGIONALE SOLO SE RICADENTI ANCHE PARZIALMENTE ALL'INTERNO DI AREE NATURALI PROTETTE OVVERO SE RICHiesto ESPRESSAMENTE DALL'AUTORITÀ COMPETENTE.

- Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate;
- Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità superi le 12 tonnellate di prodotto finito al giorno;
- **impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;**

10. *GLI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI SONO:*

- I contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da concessioni di servizi;
- I contratti tra una stazione appaltante e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da appalti pubblici di lavori;
- **I contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da appalti pubblici di lavori;**

11. *D.P.R. 18/04/2016, nr. 50 – CODICE DEI CONTRATTI – ART. 3 LETT. oo , SONO LAVORI COMPLESSI :*

- **I lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro;**
- I lavori che superano la soglia di 25 milioni di euro;
- I lavori che superano la soglia di 20 milioni di euro;

12. *IL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI ED I RELATIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI DI CUI AL COMMA 1, AR. 21 DEL D.LGS. 18/04/2016, NR. 50,CONTENGONO:*

- Gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 50.000 euro;
- Gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia comunitaria;
- **Gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;**

13. *PER AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO, LA STAZIONE APPALTANTE PROCEDE: (ART. 36, Comma 2, D.LGS 50/2016)*

- mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- **mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;**
- mediante affidamento diretto, con previa consultazione di tre o cinque operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

14. AFFIDAMENTI LAVORI SOTTO SOGLIA. IL REGIME DEROGATORIO DI CUI AL COMMA 912, ART. 1 DELLA LEGGE 145/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2019) OPERA FINO ALLA DATA DEL:

- 31/12/2020;
- **31/12/2019;**
- 31/12/2021;

15. IL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI NR. 14 DEL 16 GENNAIO 2018 RECA DISPOSIZIONI IN MATERIA DI:

- Pubblico trasporto;
- **Programmazione lavori pubblici, acquisizioni forniture e servizi;**
- Messa in sicurezza infrastrutture pubbliche;

16. ALLA DATA ODIERNA, LE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA PER GLI APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE , DI SERVIZI E PER I CONCORSI PUBBLICI DI PROGETTAZIONE AGGIUDICATI DA AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI SUB- CENTRALI , SONO DI IMPORTO PARI A

- 200.000,00
- **221.000,00**
- 250.000,00

17. LE LINEE GUIDA NR. 10 DELL' AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE, HANNO PER OGGETTO:

- **Affidamento del servizio di vigilanza privata;**
- Offerta economicamente più vantaggiosa;
- Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni.

18. MICRO-ACQUISTI. IL COMMA 130, ART. 1 DELLA LEGGE 145/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2019) PREVEDE::

- l' estensione, da 1.000,00 euro a 10.000,00 euro, della deroga all' obbligo di preventivo utilizzo del M.E.P.A. e degli altri strumenti elettronici e all' obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica;
- l' obbligo del preventivo utilizzo del M.E.P.A. , degli altri strumenti elettronici e di mezzi di comunicazione elettronica, per qualsiasi importo;
- **l' estensione, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della deroga all' obbligo di preventivo utilizzo del M.E.P.A. e degli altri strumenti elettronici e all' obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica;**

19. D.LGS. NR. 50/2016 – CODICE DEI CONTRATTI – PER GLI APPLTI PUBBLICI DI LAVORI IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO TIENE CONTO:

- Dell' importo dei lavori stessi nonché del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dall' aggiudicatario, dall' amministrazione aggiudicatrice o dall' ente aggiudicatore;
- Dell' importo dei lavori stessi messi a disposizione dall' aggiudicatario, dall' amministrazione aggiudicatrice o dall' ente aggiudicatore, a condizione che siano necessari all' esecuzione dei lavori;
- **Dell' importo dei lavori stessi nonché del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dell' aggiudicatario, dall' amministrazione aggiudicatrice o dall' ente aggiudicatore, a condizione che siano necessari all' esecuzione dei lavori;**

20. *GLI "APPALTI PUBBLICI" SONO:*

- **Contratti a titolo oneroso, tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l' esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi;**
- Contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l' esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi;
- Contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l' esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi;

21. *ART. 11 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE:*

- Il rilascio del permesso di costruire comporta limitazione dei diritti di terzi.
- Il rilascio del permesso di costruire comporta limitazione dei diritti di terzi;
- **Il rilascio del permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti di terzi;**

22. *COMMA 2, ART. 23 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. DESTINAZIONE D' USO PREVALENTE:*

- **La destinazione d' uso di un fabbricato o di una unità immobiliare è quella prevalente in termini di superficie utile;**
- La destinazione d' uso prevalente di un fabbricato o di una unità immobiliare è sempre quella residenziale;
- La destinazione d' uso di un fabbricato o di una unità immobiliare è quella prevalente in termini di volume;

23. *IL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 2 MARZO 2018 HA PER OGGETTO:*

- L' approvazione dell' elenco e la specificazione dei titoli abilitativi in materia di edilizia;
- L' approvazione dell' elenco e la specificazione delle qualificazioni tecnico-giuridiche degli interventi;
- **L' approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell' art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25/11/2016, nr. 222;**

24. *COMMA 1, LETT: C, ART. 7 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. ATTIVITA EDILIZIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. LE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO II – TITOLI ABILITATIVI - NON SI APPLICANO:*

- **Per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto;**
- Per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, di importo superiore ad euro 500.000,00;
- Per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, di importo superiore ad euro 750.000,00;

25. *INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI URBANISTICO-EDILIZI DA ESEGUIRE SU IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA È ERRATA AI SENSI DEL D. LGS N. 42/2004 E SS.MM.II.:*

- **I lavori iniziati nel corso del periodo di efficacia dell'autorizzazione devono essere conclusi entro l'anno di scadenza del periodo di efficacia medesimo;**
- L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni;
- L'autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire;

26. *IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 117, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, LA COMPETENZA IN MATERIA DI LEGISLAZIONE URBANISTICA E' IN CAPO :*
- **Alle Regioni e Province Autonome;**
 - Allo Stato;
 - Alle Province;
27. *AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 02/01/2018, NR. 224 – NUOVO CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE - L' AUTORITÀ TERRITORIALE DI PROTEZIONE CIVILE E':*
- Il Prefetto;
 - **Il Sindaco;**
 - Il Presidente della Provincia;
28. *ART. 27 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. VIGILANZA SULL' ATTIVITA' URBANISTICO EDILIZIA. E' ESERCITATA DAL:*
- Sindaco;
 - **Dirigente e Responsabile del competente ufficio comunale;**
 - Polizia Locale;
29. *ART. 24 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. VIGILANZA SULL' ATTIVITA' URBANISTICO EDILIZIA. AGIBILITA' . LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L' AGIBILITÀ COMPORTA:*
- Sanzioni penali;
 - **Sanzione amministrativa da euro 77 ad euro 464;**
 - Sanzione amministrativa da euro 516 ad euro 5.160;
30. *COMMA 5 , ART. 6bis DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. INTERVENTI SUBORDINATI A COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA . LA MANCATA PRESENTAZIONE COMPORTA:*
- Sanzione pecuniaria pari ad euro 516,00, ridotta di un terzo se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l' intervento è in corso di esecuzione;
 - **Sanzione pecuniaria pari ad euro 1.000,00, ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l' intervento è in corso di esecuzione;**
 - Sanzione pecuniaria pari ad euro 750,00, ridotta della metà se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l' intervento è in corso di esecuzione;